

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Sebastiano Marzullo

Il Segretario Comunale
F.to Dott.sa Viviana Fugazzotto

L'Assessore
F.to Maria Concetta Scalisi

<input type="checkbox"/> ORIGINALE	<input checked="" type="checkbox"/> COPIA
------------------------------------	---



COMUNE DI FLORESTA

Provincia Messina
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 116 del Reg. Data 22.12.2014	OGGETTO: Approvazione Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Floresta.
------------------------------------	---

L'anno duemilaquattordici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 12,45 presso la sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con l'osservanza delle modalità di legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|--------------------------------|---------------|
| 1) Marzullo Dott. Sebastiano | Sindaco |
| 2) Scalisi Nello Giuseppe | Vice Sindaco |
| 3) Natalotto Luca | Assessore |
| 4) Scalisi Antonino Sebastiano | Assessore |
| 5) Scalisi Maria Concetta | Assessore |
| | Totale |

Presente	Assente
X	
X	
	X
X	
X	
4	1

Fra gli assenti sono giustificati i signori:

.....
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Viviana Fugazzotto

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla proposta in oggetto indicata.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione :

[] E' divenuta esecutiva il giorno.....

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 della L.R. 3 dicembre 1991, n 44)

[] E' stata affissa all'albo pretorio del comunale, come prescritto dall'art. 11 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 per quindici giorni consecutivi dal al

[] il giorno dell'adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n.44)

Dalla Residenza comunale, li 22.12.2014

IL Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Viviana Fugazzotto.

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li

Timbro

IL Segretario Comunale
.....

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando – tra le azioni e le misure per la prevenzione – l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'art. 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

DATO ATTO che il codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'art. 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma della quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIA) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'Amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'Amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione "auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione";

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice;

VISTE le LL.RR. nn. 44/91, 7/92, 26/93, 32/94, 23/97, 23/98, 30/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Ai sensi dell'art. 12 della legge Regionale n. 30/200 e s.m.i.

E S P R I M E

In ordine alla regolarità tecnica, PARERE

FAVOREVOLE

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Mazzeo Aurelio

In ordine alla regolarità contabile, PARERE

FAVOREVOLE

Lì,

Il Responsabile del Servizio
Mazzeo Aurelio

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta sopra citata.

VISTI i pareri acquisiti ai sensi dell'art. 53 della legge n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91.

RITENUTO di approvare e fare propria la proposta di delibera di cui sopra.

VISTO il vigente O.A.EE.LL., così come modificato dalle LL.RR. n. 48/91 e n. 44/91;

ad unanimità di voti espressi come per legge.

DELIBERA

DI APPROVARE e fare propria la suindicata proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo, sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione.

Inoltre, la Giunta Comunale, ritenuto urgente provvedere in merito per le motivazioni espresse in premessa del presente atto, con separata votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44.

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA
DELIBERI**

1. Di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
2. Di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
3. Di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Responsabili di Area di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
4. Di demandare ai Responsabili di ciascuna struttura idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
5. Di demandare ai Responsabili di ciascuna struttura, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
6. Di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni generali".
2. Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 44/91 stante l'urgenza di approvare il Codice.

**IL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**
F.to Dott.ssa Viviana Fugazzotto

IL SINDACO PROPONENTE
F.to Dott. Sebastiano Marzullo